

C'era una volta un re che disse alla sua serva: "Raccontami una storia" e la storia incominciò...

Era il 1982 e come psicologa di consultorio sentivo che mancava qualcosa, mancava tanto per arginare, capire e lenire "la fatica di esistere" di tante persone veramente "pazienti" e le urla nascoste nei sintomi più diversi.

Sintomi che nascondevano un'altra fatica: quella di poter esistere, di esserci nella vita di qualcun altro, capace di accendere il desiderio della sfida e la voglia di giocare.

Smettiamo allora con il gioco del nascondino, sdoganiamo il sintomo, rendiamolo chiaro, fuori dalla tana e raccontiamolo: nasce "Vigevano più", una associazione di volontariato contro il disagio giovanile e riconosciuta dalla Regione Lombardia: è il 1983.

Un fantastico laboratorio di idee, corsi di formazione aperti alla e con la città, insieme a tutti: ASL, Comune, enti pubblici e privati, politici, associazioni di ogni tipo, nasce un centro di semi residenzialità per giovani auto ed etero distruttivi impegnati con il mondo dei "non problematici" a rigiocare la propria storia.

Un progetto che vedeva pubblico e privato sociale insieme "malati" e "sani" sulla stessa barca a remare; centinaia di corsi per genitori, insegnanti e responsabili di enti, altrettante feste per coinvolgere scuole, discoteche, mondo dello sport e del lavoro. Eravamo psicologi, operai, insegnanti, casalinghe, educatori ed ingegneri, eravamo diversi e questa diversità ne è stata la forza propulsiva: la capacità di faticare su tutto ciò che non capivi dell'altro, la capacità di entrare in sfida con un mondo cieco e sordo verso ciò che fa male e che non si vede.

Non avevamo ricette, ci sentivamo pionieri ad affrontare il tema delle droghe e della violenza contro e fuori di noi, sentivamo di svuotare il mare con un cucchiaino, dovevamo capire, studiare, cercare come arrivare prima che il sintomo esploda, come evitare i terrificanti danni procurati dagli effetti boomerang.

Progetto Sonda ideato dal Centro Ricerca di scienza della Comunicazione SEMEION di Roma per la parte scientifica e dal gruppo Abele per la parte

sociale, rappresentarono la risposta ai nostri bisogni e ai nostri interrogativi.

Dal 1986? Inizia la nostra utopica avventura per arrivare prima nel sintomo.

Uno studio intenso: logica matematica, psicologia, sociologia, arte chimica, ogni disciplina ne connetteva un'altra per affrontare il tema della complessità della nostra mente; non si può infatti pensare di comprendere fenomeni complessi con strumenti lineari utili a costruire canoe o case e non a comprendere i meccanismi della mente.

Formazione-ricerca-operatività declinavano ogni fase del progetto.

Formazione nostra, formazione alla città nei suoi diversi contesti: famiglia, scuola, lavoro con le relative strategie ed eventi per coinvolgere.

Si declinava una cultura e teoria di procedura preventiva che sgomberava il campo dalla improvvisazione, dal "saggio buonsenso" e dai pregiudizi intelligenti.

Dal contare, passivi, sul pallottoliere il numero dei morti, si passava al gusto di voler vivere e al come fare a realizzarlo.

Una ventata di sana utopia che ha svegliato l'anima e la testa di chi sentiva, insieme a noi, la fatica di chi sta male, una bufera che ha urtato tanti, troppi sordi, altrettanti ciechi e di sapienti saggi forti e nascosti nelle loro marmoree strutture.

Vent'anni di corsi di formazione, costruzioni di osservatori sul rischio di disagio, negozio delle idee e tanto altro.

Mentre i nostri "sapienti saggi", dotati di affilate armi, contrattavano in piazze e mercati, silenziosamente e pazientemente abbiamo arato e seminato la nostra terra e raccolto i nostri frutti.

Anno 2015/16 per condividere i nostri frutti nasce l'Associazione IDEALMENTE SONDA PIÙ. Un continuum, una crescita, come il bimbo che diventa adulto.

Lo stare meglio e il fare stare meglio è il fine, la relazione comunicativa l'anima, l'intervento clinico e preventivo ai singoli, coppie, gruppi ed associazioni gli strumenti, formazione, ricerca ed operatività la metodologia.

*Dr. Stefania Spada*